

SPORT

Sci «Non ho capito la bocciatura di Frattini. In questi tre anni abbiamo sistemato i conti, ora più manager»

«Vancouver e Fisi, bilancio in pari»

Giovanni Morzenti, presidente federale ricandidato: «Olimpiade non così negativa»

La campagna elettorale è aperta: «L'Italia è un paese in perenne campagna elettorale», scherza il bergamasco Giovanni Morzenti, numero uno della Fisi in scadenza di mandato. Il «reddito ratio» dei tre anni a capo di una Federazione che «muove» 20 milioni di euro all'anno è ormai alle porte (assemblea elettiva a fine aprile). Ci sarebbe voluta forse un'Olimpiade eccezionale per sigillare questo scorcio di fine mandato, il dopo-Coppi, ma Morzenti, scalvino trapiantato in Piemonte, vede il bicchiere di Vancouver mezzo pieno.

«È vero, ci si aspettava un medagliere più in linea con i risultati di Coppa del Mondo, mi riferisco in particolare allo sci alpino, ma un oro in slalom speciale e il bronzo del giovane Alessandro Pittin non sono risultati da poco. Senza contare i cinque quarti posti, saranno sei medaglie di legno, ma le buttiamo via? Penso anche al superg, alla serie di piazzamenti, allo slittino che ha dovuto fare i conti con la modifica della pista».

Il ministro Frattini però ha visto il bicchiere mezzo vuoto, polemizzando con i vertici federali al ritorno dal Canada. «Non ho capito questi commenti. Non è un'Olimpiade da buttare, il bilancio non si può definire negativo».

Dal bilancio agonistico a quello eco-

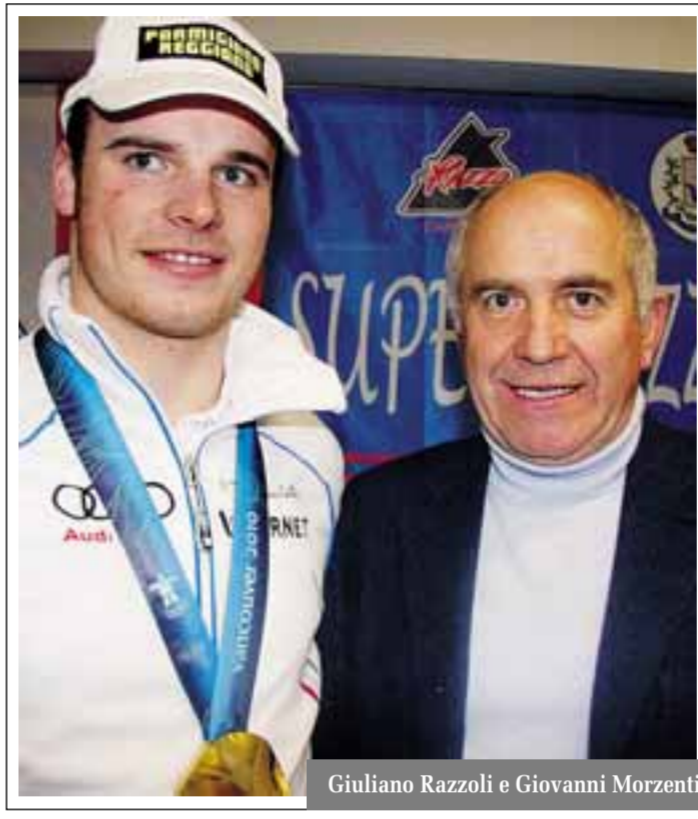
nomico, il passo è breve. Nell'aprile 2007, Morzenti ereditava una Federazione commissariata, con uno sbilancio di 11 milioni a fronte di attività per 20. «Abbiamo razionalizzato le spese seguendo un business plan approvato dal Coni - spiega Morzenti - Il rispetto di questo piano ha permesso il sostanziale pareggio delle entrate e delle uscite. Inoltre sono stati ripianati importanti debiti pregressi, ora il passivo è sceso a 6 milioni. La riduzione del debito ha consentito significativi risparmi in termini di oneri passivi, mentre nelle entrate sono cresciute le sponsorizzazioni, per oltre 2,7 milioni».

Contributi importanti sono arrivati anche da Eni, Poste Italiane e Monopoli di Stato, ma soprattutto dalla rinegoziazione dei diritti televisivi, che sono passati da qualche centinaio di migliaia di euro a circa 1 milione. «Certo - continua Morzenti - qualche errore l'ho commesso, ad esempio l'assunzione di un segretario generale: la Federazione è di fatto un'azienda e, come tale, più che di burocrati, ha bisogno di manager che la gestiscano e di un volontariato entusiasta alla base». Incentivare le società e gli atleti che fanno risultati, un più proficuo e stringente rapporto con il mondo scolastico e una ricerca più ap-

profondita in ogni campo (dai materiali alla tecnologia) sono i punti cardine del programma di un eventuale «Morzenti-bis»: «La mia è una ricandidatura che viene proposta dal "blocco" di sostenitori che mi avevano appoggiato tre anni fa. Qualcosa di buono penso di aver fatto, insieme a tutto il Consiglio con cui ho operato, come ho già detto ho commesso qualche errore, ma chi solo chi non fa non sbaglia».

Tra i sostenitori di Morzenti, anche Maurizio Radici, la cui candidatura a consigliere federale sarà affiliata alla lista del presidente: «Sarà una risorsa molto importante, è un imprenditore con una lunga esperienza sportiva, la sua professionalità costituirà un contributo ideale». La corsa alla poltrona è, al momento, tutta orobica: se non spunterà Manuela Di Centa (voci la danno candidata), sarà un duello tra Morzenti e Carmelo Ghilardi, vicepresidente vicario, 58 anni, selvinese: «Mi risulta che, allo stato attuale, ci sia solo la sua candidatura. È un cosa strana, è in Consiglio da 15 anni e non ha mai fatto né proposte né proteste. Chi lo sa, se fosse eletto lui, vorrebbe dire fare un salto indietro nel tempo. Lo dico scherzando, ovviamente: Carmelo è un mio amico».

D. T.



Giuliano Razzoli e Giovanni Morzenti

Atletica: Scarpellini in gara Il sogno di Elena un salto da primato oggi ai Mondiali

Primiti personale alla mano, per trovare il suo, si deve scorrere l'elenco sino in fondo. Elena Scarpellini lo sa, e alla vigilia, si fa forza affidandosi a un precedente benaugurante: «Kaunas, cinque anni fa, il mio primo Europeo Juniores: ero sul quarto foglio, nessuno sapeva chi fossi, e invece andai a medaglia. Ricordate?».

Come dimenticarlo. Fu la prima prova tangibile del suo talento. Un'altra, di prova, si spera arrivi oggi da Doha, in Qatar, dove scattano i campionati mondiali indoor di atletica leggera. Sono i primi a livello assoluto a cui prende parte l'astista dell'Aeronautica: «L'emozione è tanta - continua lei, 23 anni, di Zanica, una delle tre italiane al via della manifestazione con Cusma e Salvagno - un conto sono quelli giovanili, un altro questi: assieme agli Europei di Torino di un anno fa sono la mia gara più importante di sempre». Ventiquattro le concorrenti in pedana oggi (start alle 16,20 negli Emirati, le 14,20 in Italia) il suo personale di 4,40 (Ancona, 6 febbraio) la colloca con la cinese Li nelle retrovie. In cima a tutti la zarina Yelena Isinbayeva, la donna volante più famosa al mondo: «Mai gareggiato con lei, l'ho solo intravista qualche volta in allenamento, se è in giornata è di un altro pianeta».

Per tutte. Per Elena, prodotto dell'Atletica Bergamo che da dicembre 2009 ha trasferito aste e bagagli a Formia la strada che porta alla finale di domenica (limite 4,60, vi accedono le migliori 8) pare in salita. Ma con un 4,50 eguaglierebbe il record tricolore indoor di Anna Giordano Bruno.

Luca Persico

NUOTO

Regionali Doppio oro bergamasco nella competizione indoor lombarda Gabbiadini e Biava sono campioni

TUFFI

TRIESTE, TROFEO GIOVANISSIMI BERTOCCHI E GRANELLI SUPER

È proprio un vizio di famiglia. E dopo Elena Bertocchi, anche la sorellina Lucia ha conquistato una medaglia d'oro dal trampolino da un metro alla prima prova del Trofeo Giovanissimi per Esordienti C2 che si è svolto a Trieste. Insieme a lei la Bergamasca Nuoto ha piazzato sul gradino più alto del podio anche Laura Granelli, che ha conquistato l'oro nel trampolino da tre metri.

La formazione bergamasca si è presentata a questo appuntamento con cinque atleti. Lucia Bertocchi, come detto, si è classificata prima dal trampolino di un metro, risultato cui ha aggiunto il terzo posto in quello dai tre metri. Laura Granelli si è piazzata quarta dal metro (fino al terzo tuffo era nettamente in prima posizione) e nella gara del giorno dopo dai tre metri si è riscattata, concludendo come detto al primo posto. Giacomo Florio ha conquistato il 12° posto dal metro e il settimo dai tre metri. Silvia Lombardo, al debutto nella categoria C1, è arrivata 11ª da un metro, settima dai tre metri e quarta dalla piattaforma, totalizzando un punteggio utile per partecipare ai campionati italiani assoluti estivi (che si terranno alla piscina Italcementi di Bergamo). Emma Ventura, anche lei al debutto nella categoria C1, si è infine classificata 21ª da un metro e 18ª dai tre metri. Per questi atleti la seconda prova è fissata per l'8 e 9 maggio al Foro Italcico di Roma. Domenica a Como, prima prova per i giovanissimi della categoria C3 (atleti di 8 e 9 anni). La Bergamasca Nuoto parteciperà con Andrej De Palma, Francesco Cortinovis, Alberto Rampoldi, Gherardo Bono, Lara Lanzi e Lara Artisi Frau.

S. M.

Due «stranieri» sul gradino più alto del podio i campionati regionali invernali di categoria a Cremona e Desenzano del Garda. Al primo posto, infatti, si sono piazzati due nuotatori bergamaschi che sono cresciuti nelle società orobiche, ora in altre società: Giorgio Gabbiadini, campione regionale nei 100 farfalla cresciuto nella Sport Time e passato all'Ispra Varese ed Elisa Biava, cresciuta nel Seriate, che ha trascinato la Team Lombardia al primo posto nella 4x100 stile. Quest'ultima è seconda sia nei 100 che nei 200 stile libero. In questa gara in evidenza anche Chiara Gambirasio della Bg Nuoto che è giunta seconda; terza invece nei 100 stile. Due volte terzo anche Stefano Torri (Osio), nei 100 farfalla e nei 400 misti. Terze Elena Alborghetti (Bg Nuoto) e Giada Bellini (Osio) nei 100 farfalla e per la Radici Nuoto, Martina Visini nei 400 misti e Dario Paganessi nei 200 farfalla. Questi i bergamaschi nei primi dieci.

100 DORSO Michela Beni (Juniore, classe 94, Bg Nuoto, posizione 7, tempo 1'08"76), Michael Barbaro (Ragazzi, 96, Osio, 10, 1'07"59). **200 DORSO** Michela Beni (Juniore, 94, Bg Nuoto, 7, 2'25"76), Marco Ricci (Ragazzi, 94, T. Lombardia, 8, 2'16"24). **100 FARFALLA** Elena Maria Cagni (Juniore, 94, Radici, 4, 1'05"27), Giada Bellini (Ragazzi, 97, Osio, 3, 1'09"03), Elena Alborghetti (Seniore, 90, Bg Nuoto, 3, 1'04"90), Fabio Paganessi (Cadetti, 91, Radici, 6, 59"17), Andrea Tomasoni (Juniore, 93, Osio, 5, 58"76), Giorgio Gabbiadini (Ragazzi, 95, Ispra, 1, 59"73), Jacopo Bergamini (Ragazzi, 95, Radici, 6, 1'02"02), Stefano Torri (Ragazzi, 96, Osio, 3, 1'01"96). **50 FARFALLA** Elena Maria Cagni (Juniore, 94, Radici, 7, 30"38), Elisa Biava (Juniore, 95, T. Lombardia, 4, 30"13), Elena Alborghetti (Seniore, 90, Bg Nuoto, 5, 29"75), Nicholas Santinelli (Cadetti, 90, T. Lombardia, 9, 26"77), Nadir Gotti (Juniore, 93, Bg Nuoto, 7, 26"77), Andrea Tomasoni (Juniore, 93, Osio, 10, 27"34). **400 MISTI** Martina Visini (Cadetti, 92, Radici, 3, 5'04"69), Alessia Belotti (Ragazzi, 96, Olympic, 9, 5'22"02), Mirko Fratelli (Juniore, 93, Olympic, 9, 5'01"42), Dario Paganessi (Ragazzi, 94, Radici, 4, 4'44"30), Stefa-

no Torri (Ragazzi, 96, Osio, 3, 4'59"43). **200 RANA** Elena Paganessi (Ragazzi, 96, Radici, 8, 2'50"06), Andrea Marcello Mambuca (Cadetti, 91, Seriate, 4, 2'27"43), Davide Moroni (Cadetti, 91, T. Lombardia, 8, 2'45"89), Dario Paganessi (Ragazzi, 94, Radici, 3, 2'20"10), Simone Cavagna (Ragazzi, 95, Ispra, 6, 2'28"97), Mattia Ciocca (Ragazzi, 95, T. Lombardia, 10, 2'32"76), Federico Falcone (Seniore, 89, Bg Nuoto, 7, 2'36"50). **50 RANA** Alex Cortinovis (Cadetti, 91, Radici, 5, 31"02), Davide Moroni (Cadetti, 91, T. Lombardia, 8, 31"85), Andrea Marcello Mambuca (Cadetti, 91, Seriate, 10, 31"88). **100 SL** Martina Visini (Cadetti, 92, Radici, 7, 59"52), Elisa Biava (Juniore, 95, T. Lombardia, 2, 58"48), Chiara Gambirasio (Ragazzi, 96, Bg Nuoto, 3, 1'00"71), Elena Alborghetti (Seniore, 90, Bg Nuoto, 5, 59"61), Cesare Zilio (Juniore, 92, Bg Nuoto, 6, 54"32), Nadir Gotti (Juniore, 93, Bg Nuoto, 8, 53"83), Andrea Cesarini (Ragazzi, 95, Bg Nuoto, 6, 55"39). **200 SL** Martina Visini (Cadetti, 92, Radici, 7, 2'08"96), Elisa Biava (Juniore, 95, T. Lombardia, 2, 2'07"35), Chiara Gambirasio (Ragazzi, 96, Bg Nuoto, 2, 2'11"33), Elena Alborghetti (Seniore, 90, Bg Nuoto, 4, 2'09"37), Nicholas Cavallini (Cadetti, 91, Olympic, 10, 2'02"11), Nadir Gotti (Juniore, 93, Bg Nuoto, 10, 1'58"96), Marco Ricci (Ragazzi, 94, T. Lombardia, 9, 2'00"97), Andrea Cesarini (Ragazzi, 95, Bg Nuoto, 8, 2'02"62), Federico Falcone (Seniore, 89, Bg Nuoto, 10, 2'04"50). **STAFFETTA 4X100 MISTI Juniores femminile:** T. Lombardia, 1, 1'06"69 (Maddalena Arduino, Martina Gargano, Ludovica Leoni, Elisa Biava). **Ragazzi maschile:** Bg Nuoto, 10, 3'46"07 (Nadir Gotti, Cesare Zilio, Andrea Gambirasio, Filippo Gasparini). **Ragazzi maschile:** T. Lombardia, 2, 3'37"41 (Maurizio Mottola, Marco Ricci, Denis Franchi, Andrea Bazzoli); Bg Nuoto, 9, 3'53"28 (Andrea Cesarini, Alessandro Ravassi, Giovanni Belmonte, Stefano Bongiorno).

Silvio Molinaro

SINCRONIZZATO: DOMENICA TROFEO BERGAMO

160 atlete da tutta la Lombardia scenderanno in vasca domenica all'Italcementi per la 3ª edizione del Trofeo Bergamo, organizzato dall'Asd Bergamo Nuoto. Quasi raddoppiate le squadre iscritte: dalle sei del 2009 alle undici di quest'anno. Il trofeo vedrà impegnate atlete del circuito «Propaganda», categorie esordienti A (classi 1998-1999), ragazze (1995, 1996, 1997) e assolute (dal 1994). «Per la prima volta abbiamo così tante atlete iscritte - afferma il dirigente del sincro bergamasco, Mauro Belletti - Abbiamo promosso questo trofeo perché vogliamo far conoscere e promuovere questo sport a tutti e dare spazio anche alle nostre squadre non agoniste». Porte aperte, infatti, anche ad atlete che non ricadono nei circuiti Fin.

Per le orobiche ci sono buone speranze. «Nella categoria ragazze e nelle assolute abbiamo buone possibilità di successo - dice l'allenatrice Marianna Stucchi - Queste atlete sono molto motivate dopo i buoni piazzamenti ottenuti ai Campionati Italiani». Tra le bergamasche esordienti A ci saranno anche atlete all'esordio. Gare dalle 14,30 alle 19, ingresso gratuito. Due atlete agoniste Fin, Alessandra Andreoletti e Giuliana Ferrari, saranno impegnate alle piscine di Busto Arsizio per dare l'esame della terza stellina, per poter disputare le competizioni ufficiali. Margherita Mollica e Greta Belotti, invece, saranno impegnate per gli obbligatori.

Raffaello Avagliano

3° trofeo KCS «CITTÀ DI BERGAMO»

SPECIAL BERGAMO SPORT
CMB SANTA LUCIA SPORT ROMA
POLISPORTIVA AMICACCI GIULIANOVA
KIK «UNA-SANA» BIHAC (BOSNIA)

Regolamento torneo: si svolgeranno nell'arco della giornata n° 4 incontri, le squadre perdenti la mattina si incontreranno alle ore 18 per il 3° e 4° posto, le vincenti disputeranno la finale per il 1° e 2° posto alle ore 20:00

SABATO 13 MARZO
PALESTRA CENTRO SPORTIVO ITALCEMENTI
VIA STATUTO BERGAMO

ORE 09:00
SPECIAL BERGAMO SPORT vs KIK «UNA-SANA»

ORE 11:00
CMB S. LUCIA SPORT vs AMICACCI GIULIANOVA

ORE 18:00
FINALE 3° vs 4° POSTO

ORE 20:00
FINALE 1° vs 2° POSTO

SIEMENS | MONTELO | GBS | e-on

MASTER: TROFEO BRIXIA

GESTIONI NUOTO 15° CON DUE ORI

Più di cento società, in gran parte provenienti dal nord Italia, ma anche qualche straniera, hanno dato vita a Brescia alla 25ª edizione del Trofeo Brixia Fidelis. Quattro le società bergamasche che hanno partecipato: la Gestioni Nuoto, 15ª con 33 iscritti, 4 medaglie (due d'oro, una d'argento e una di bronzo); la Bergamasca Nuoto, 28ª, 17 atleti partecipanti, 13 medaglie (otto d'oro, due d'argento e tre di bronzo); la Clorolesi Treviglio, 44ª, dieci atleti (tre medaglie, una d'argento e due di bronzo); l'Olimpic, 80ª, quattro partecipanti (nessuna medaglia). Per la Gestioni Nuoto, società bergamasca che racco-

glie nuotatori che si allenano a Osio Sotto e Ghisalba, sono saliti sul gradino più alto del podio Emiliano Pompili (M25, 200 stile libero, 2'35"50) e Orietta Triglia (M40, 200 stile libero, 2'33"01). Quest'ultima ha conquistato anche l'unica medaglia d'argento della società negli 800 stile libero con 11'05"73. Il bronzo invece è andato a Fabio Teoldi (M30, 100 rana, 1'26"83). Nella Bergamasca Nuoto doppia medaglia d'oro per Massimiliano Gialdi (M40, nei 50 stile libero con 24"26 e nei 50 farfalla con 27"72), Claudia Cangelini (M550, nei 100 dorso con 1'36"12 e nei 200 misti con 3'35"78) e Maria Vecchi (M55 negli 800 stile libero con 12'25"65 e nei 200 stile libero con 2'54"1). Un oro a testa anche per Massimiliano Colombi (M25, 800 stile libero, 9'23"69) e Maria Enrica Tironi (M65, 50 rana, 56"20). Per quest'ultima anche una medaglia d'argento nei 50 stile libero, con 49"14. Per due volte sul podio anche Eros Losa (M40), medaglia d'argento nei 50 farfalla con 28"17 e medaglia di bronzo nei 50 stile libero con 26"54. Una medaglia di bronzo a testa anche per Olivia Lucchetti (M55, 50 dorso, 1'01"86) e Fernando Panza (M65, 50 dorso, 1'44"53). Per la Clorolesi Treviglio, medaglia d'argento per Andrea Gatti (U25, 100 dorso, 1'27"65) e doppio bronzo per Romeo Catarsi (U25, nei 100 rana con 1'28"20 e nei 200 misti con 2'53"81).